

SICILIA

Agricoltura e industria chimica decisive per lo sviluppo dell'Isola

Queste scelte prioritarie non escludono anzi richiedono un rinvigorimento delle lotte negli altri settori

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 18. La ricerca, critica e appassionata, di mezzi di azione e di lotta per contrastare con la massima efficacia il tentativo del padronato e del governo di ingabbiare la dinamica salariale e di liquidare l'autonomia rivendicativa, è stata, per l'intera giornata di oggi, al centro del dibattito del quarto congresso della CGIL siciliana che, aperto con una ampia relazione del segretario regionale Rossitto, si concluderà domani mattina nel salone di Villa Igiea con un intervento del segretario confederale Scheda.

Per respingere l'attacco e sviluppare anche in Sicilia la contrattivisita, nell'onda delle grandi lotte in corso per i contratti e le riforme, il congreso ha individuato due nodi fondamentali nello sviluppo della iniziativa per una riforma agraria generale, nel settore chimico e petrochimico. Queste scelte non escludono, anzi postulano, un rinvigorimento generale delle organizzazioni di categoria, ed un allargamento, una specificazione delle lotte in tutti i settori. La priorità, infatti, delle questioni agrarie e della industria chimica di base — aveva già sottolineato Rossitto ed il convegno è stato ripreso in molti interventi — è data dall'importanza decisiva che esse assumono nel contesto della economia regionale e nel caso della industria petrolchimica, per il massiccio intervento di tipo colonialista del grande capitale monopolistico che ha costituito in Sicilia la più importante catena di tutta l'area mediterranea.

Sulle questioni agrarie, il dibattito congressuale verte essenzialmente su due questioni: l'unità delle forze lavoratrici delle campagne e la capacità di assicurare una effettiva continuazione alle lotte. Se la esperienza ha confermato la validità della scelta, della CGIL, della costituzione dei Comitati di riforma agraria, uniti in tutte si riscontrano ancora nel collegamento fra le lotte braccianti e, per esempio, quelle dei lavoratori addetti alle industrie di trasformazione dei prodotti; ritardi nello sviluppo di un esteso movimento cooperativo per le trasformazioni, la terra, e per imporre una diversa politica di investimenti, eccetera.

Ora è chiaro che la saldatura fra grandi forze contadine e di operai agricoli può avvenire soltanto portando ancora avanti la lotta e intensificandola sui contenuti più avanzati per fare dare sbocchi verso la riforma agraria generale al movimento sindacale attraverso la ricerca di azioni comuni tra braccianti, coloni, coltivatori. A questa elaborazione va accompagnato il superamento dei limiti di discontinuità e di disformità (tra zone più o meno sviluppate, per esempio), di stagionalità, di penuria di verenze aziendali che si registrano e che, oltre ad avere delle spiegazioni oggettive nella condizione agricola isolana, trovano una motivazione soggettiva nella tendenza talora affiorante di sottolineare il segretario della Federbraccianti nazionale.

g. f. p.

Successo della Fillea-Cgil nei cantieri di Gioia T. e Rosarno

REGGIO CALABRIA, 18. Nelle elezioni per le Comissioni Interne di gestione nelle edili lungo l'autostrada del Sole, Fillea-Cgil, ha ottenuto nuovi successi conquistando il 75% dei voti presso i cantieri della Società Porto della Torre a Gioia Tauro ed il 50% a Rosarno nei cantieri Edison.

A Rosarno i voti riportati dalla Fillea-Cgil sono stati 151 su 262 voti sono andati alla lista Feneal-Uil, gli otto voti degli impegnati sono andati alla lista autonoma.

PESCARA: il fronte padronale si è rotto

Il costruttore Di Properzio non ottiene solidarietà nel tentativo di serrata

Per domani resta fissata l'esecuzione dell'ordinanza di demolizione dei piani costruiti abusivamente

Dal nostro corrispondente

PECHE, 18. Il tentativo di maneggiare alla serrata contro il maneggiamento dei demolizioni da parte della società DPD è stamane fallito. Solo in una decina di cantieri di lavoro ha avuto effetto: si tratta, oltre naturalmente al cantier DPD, delle imprese Di Genaro, Michetti, Sacchi, Anelli, Sandri e altri minori.

Come si vede, il fronte padronale si è rotto. Infatti nella sezione dell'ANCE, tenutasi ieri sera, Di Properzio, titolare della DPD, non è riuscito a ottenere la solidarietà dell'Associazione. In cui maggioranza dei componenti sia stata costituita dalla sartoria Cottarelli questa mattina Di Properzio ha tentato la serrata ricercando l'adesione dei simili costruttori. Il risultato è stato quello che si è detto sopra. Gli operai, che sono rimasti fuori dei cantieri e che nell'intenzione padronale dovevano stare in massa di manovra, hanno invece protestato contro la ser-

Ampio dibattito al congresso regionale CGIL sulla relazione del segretario Feliciano Rossitto

Per uscire dalla crisi negli Enti locali di Pescara

Il PCI per un incontro di tutte le forze di sinistra

PESCARA, 18. Il Comitato Direttivo della Federazione comunista di Pescara ha preso in esame la grave situazione di vuoto politico ed amministrativo, determinato alla Amministrazione Provinciale, al Comune capitolino e in altri Comuni periferici (Città S. Angelo, Penne, Chiamiano, ecc.) e la crisi della fallimentare politica di classe ben determinata, rafforzata dal suo potere prefatturale una alternativa di destino.

Le condizioni per superare il fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Appare, perciò, contraddirittura la sollecitudine del PCI ad un rilancio del centrosinistra, per la ripresa di una più ampia attività di opposizione, anche se il ritardo a prendere coscienza della crisi non ha aiutato, finora, una sua sollecita e positiva soluzione.

Il C.D. della Federazione

comunista pescarese ritiene

che il gruppo costituito da: a) la decisione dell'Ente di passare all'incontro di tutte le forze di sinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

In modo specifico, per quanto riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.

Per ciò che riguarda il Comune di Pescara, il superamento del fallimento della politica di centrosinistra, sia nel porto di Consigli Comunale e Provinciale di Pescara, ai Comuni gemelli della Provincia, nuovi programmi, che accolgano le aspirazioni delle masse lavoratrici e dei ceti medi produttivi, alla cui realizzazione siano impegnate tutte le forze democratiche, in prima linea quele di sinistra.